Autore: Maurizio Petralia
Domicilio: S. Antonino
Equipaggio: Maurizio e Francesca
Tipo o marca del veicolo: camper Knaus Traveler 520

VIAGGIO

Nazione: Italia, SICILIA
Città visitate: **Palermo, Segesta, Castallamare, San Vito Lo Capo, Scopello, Riserva dello Zingaro, Trapani, Favignana, Levanzo, Marsala, Petrosino, Selinunte, Agrigento, Caltagirone, Piazza Armerina, Ragusa, Modica, Pozzallo, Marzamemi, Noto, Siracusa, Ortigia, Etna, Taormina, Gole di Alcantara, Milazzo, Castel di Tusa, Cefalù.**
Periodo: 27 agosto – 17 settembre 2017
Km percorsi:1'883
Itinerario: Traghetto Genova – Palermo, quindi giro completo dell'isola in senso antiorario

DIARIO

1° giorno: domenica 27 agosto 2017
Luoghi visitati: Traghetto Grandi Navi Veloci Genova - Palermo
Campeggio o area di sosta: Palermo, Via Imp. Federico 116, area di sosta Idea Vacanze
Coordinate gps o indirizzo web:www.ideavacanzepa.it
Costo: Area di sosta €18
Impressioni personali: 1800 arrivati a Palermo all'area di sosta, da lì in bici ci siamo recati nel centro storico distante 4 km. Passeggiata, cena e visita al Teatro Massimo.

2° giorno: 28 agosto 2017
Luoghi visitati: **Palermo / Segesta / Castellamare / San Vito Lo Capo**
Campeggio: San Vito Lo Capo, Via del Secco 90, campeggio La Pineta San Vito Mare
Coordinate gps o indirizzo web: www.campinglapineta.it
Costo: rifornimento lit 40 € 60

Impressioni personali:
1000 partenza per Segesta con arrivo 1130.
1500 Partenza da Segesta
1530 arrivo al parcheggio Castellammare del Golfo
2000 arrivo a San Vito Lo Capo

3° giorno: martedì 29 agosto 2017

Luoghi visitati: **Scopello e Riserva dello Zingaro, Erice**

Campeggio o area di sosta: Erice parcheggio

Impressioni personali:
Ritrovo in campeggio 0850, viaggio col bus del campeggio verso il porto
Visita con nave Primero: **Scopello e Riserva dello Zingaro**,costo € 50
Ritorno ore 1400, quindi pausa ristoro, anguria, servizi al camper.
Ripartiamo alle 1640 verso **Erice**, arrivo alle 1815.
Cenato in ristorante con terrazza, € 30

4° giorno: mercoledì 30 agosto 2017
Luoghi visitati: Trapani, Favignana, Levanzo
Campeggio o area di sosta: Trapani parcheggio pubblico in centro.
Coordinate gps o indirizzo web:
Impressioni personali: 0930 sostato nel parcheggio pubblico centrale di **Trapani** 1015 partenza in bici verso il porto Aliscafo partito alle 1050 x **Favignana**, biglietto 15 € l'uno Giunti a Favignana, 20/25 min. Comperato biglietto per **Levanzo,** 11 € a testa andata e ritorno. Bagno in bella caletta prima che arrivasse tanta gente. Scoglioso. Rimasti a Levanzo fino alle 1600. Rientro a Favignana. Alle 1630 noleggiato due bici Puch elettriche per € 15 due. Fatto giro di metà isola. Riportate alle 1930. Trancio pizza, arancino, birra acqua, cannoli ed un gelato ca. 10 €. Rientro da Favignana per Trapani alle 2045 arrivo in parcheggio alle 2130.

5° giorno: giovedì 31 agosto 2017
Luoghi visitati: Trapani, Marsala, Petrosino
Campeggio: Petrosino, campeggio Biscione
Impressioni personali: Sveglia alle 0730. Pagato il parcheggio 15 €. Partenza alle 0930 verso Trapani, in bici, colazione tipica con granita e brioche, visita della città e rientro al parcheggione (ove vi sono 4/5 altri camper) alle 1300 ca. Partenza alle 1330 verso **Marsala** passando dalle saline. Arrivo a Marsala alle 1500, tribolato per trovare parcheggio. Visita di Marsala centro storico e pranzo con insalata di polipo e pane cunzato. Comperato due "grattini" 1,5 € x 2 ore in tabaccheria. Alle 1730 ci rimettiamo in viaggio verso **Mazara del Vallo** ma ci fermiamo prima di arrivare in città a **Petrosino**. Alle 1800 arrivo al campeggio Biscione (sembra in fallimento) a 200 metri dal mare, bagno alla spiaggia del paese con tramonto e cena alle 2100 a base di pesce presso il ristorante La dimora del lupo.

6° giorno: venerdì 1 settembre 2017

Luoghi visitati: **Selinunte - Agrigento**

Campeggio: Agrigento camping Valle dei Templi.

Impressioni personali:
Partiamo alle 1000 direzione di **Selinunte** passando da Mazara ma senza fermarci.
Arrivo alle 1100, ampio parcheggio gratuito di fronte all'entrata del sito archeologico. Visita. Camminata per 8 km tra le rovine, fino alle 1400. Riprendiamo il viaggio. Menfi e Sciacca non ci si é fermati poinchè non interessanti. Arrivati a Seccagrande alle 1700. Parcheggio davanti al mare. Gratuito. Bagno poi spesa. Agrigento alle 1930 camping Valle dei Templi. Cenato, grigliato spada e gamberoni.

7° giorno: sabato 2 settembre 2017

Luoghi visitati: **Valle dei templi - Agrigento/San Leone**

Campeggio o area: Agrigento camping Valle dei Templi

Impressioni personali:
Sveglia alle 0730 per visita al fresco della **Valle dei Templi**, dopo aver perso il bus delle 0835 😂 decidiamo di andarci in bici visto che il percorso è breve ca. 2 Km, arriviamo sul posto alle 0930 ed iniziamo la visita del sito che durerà fino alle 1400. Camminata di 9 km.
Rientro al camper, doccia dopo il gran caldo e pranzo.
Dopo la penichella verso le 1800 ci dirigiamo sempre in bici verso la bella spiaggia di San Leone (la spiaggia di Agrigento).
Fatto il bagno in un'incantevole caletta e goduto di un magnifico tramonto.

Cena alle 2030 con frittura mista di pesce al ristorante “La scogliera”. Passeggiata con gelato e rientro alle 2300.

8° giorno: domenica 3 settembre 2017

Luoghi visitati: **Agrigento /Caltagirone / Piazza Armerina-Villa Romana del Casale**

Campeggio o area di sosta: Ragusa parcheggio centro paese

Impressioni personali:
Partenza dal campeggio alle 1000 direzione **Caltagirone**. Arrivo alle 1130, parcheggiato in area gratuita San Giovanni dal quale in 20 minuti a piedi si raggiunge il centro storico e la famosa **scalinata di Santa Maria del Monte** (patrimonio dell’Unesco).
Ripartiamo alle 1330 dopo veloce pranzo, mentre camminiamo mangiando le gustose panelle, Prossima tappa è **Piazza Armerina** dove vi è un sito archeologico romano (villa romana del casale) di grande interesse.
Dopo un'interessante visita guidata della durata di 75 minuti, costo €10 a persona, lasciamo il sito alle 1800 alla volta di **Ragusa**.
Arriviamo alle 2000, parcheggiamo ai piedi del centro storico. Vi sono 5 parcheggi riservati ai camper ma sono occupati da auto. Attendiamo una mezzora e facciamo la doccia fintanto che uno si libera. Il parcheggio non sembra a pagamento. Ceniamo in un ristorante con suggestiva terrazza con vista sul paese, il ristorante Terrazza dell’orologio, € 55. Ragusa è molto più pulita delle città finora visitate.

9° giorno: Lunedì 4 settembre 2017

Luoghi visitati: **Ragusa / Iblea / Modica / Pozzallo / Marzamemi**

Campeggio o area di sosta: Marzamemi C.da Bove Marino camping Sunseabeach

Coordinate gps o indirizzo web:www.sunseabeach-camping.it

Impressioni personali:
Sveglia alle 0730, colazione e partenza alle 0845 per visita di **Ragusa Iblea**. Visitiamo la città antica di Iblea con le sue innumerevoli chiese ed il bellissimo giardino Ibleo.
Sosta pausa con latte di mandorle, granita di mandorle e brioche alla cioccolata e ricotta.
Finiamo la visita alle 1130 e ripartiamo dal parcheggio dove abbiamo sostato ca. 16 ore gratuitamente. Facciamo il pieno di diesel 56 lt., spendendo 86 € (1.528 lt., servizio compreso, con lavaggio parabrezza)
Ci dirigiamo verso **Modica** arriviamo alle 1200 e parcheggiamo in centro in un parcheggio normale per auto non avendo trovato un'area riservata ai camper, col frontale che invade un pò la corsia.
Comperiamo il grattino a 0.75€ per un'ora. Si paga fino alle 1300, poi gratuito fino alle 1600.
Visitiamo Modica percorrendo la scala che porta in cima alla città da dove si gode una bella vista e passando dalla dimora di Salvatore Quasimodo.
Ci fermiamo per uno spuntino in rosticceria e riprendiamo il camper verso le 1400 per dirigerci verso il mare, passando da Pozzallo e Pachino arrivando poi a **Marzamemi** al camping Sunsea Beach aproffittando dell'offerta per il mese di settembre di 17€ a notte.
Dopo un bagno rinfrescante alla spiaggia **Bove Marino**, doccia esterna al camping, usciamo a cena in bici al delizioso paesino sul mare di Marzamemi, Ceniamo al ristorante la Pagoda, fritto misto di mare e tonno scottato in crosta di mandorle e pistacchi, acqua ed un calice di vino bianco, tutto buonissimo, € 46.
Il rientro in bici é risultato un poco avventuroso in quanto Google Maps ci ha indirizzato su un percorso lungo il doppio (ca. 6 km) rispetto all'andata. Arriviamo in campeggio sani e salvi alle 2400 ca. Dopo una non proprio piacevole scampagnata in bici nelle buie campagne del litorale.

10° giorno: martedì 5 settembre 2017

Luoghi visitati: **Marzamemi / Noto**

Campeggio o area di sosta: Noto, Contrada Faldino, area di sosta Antico Trappeto

Coordinate gps o indirizzo web:www.anticotrappetonoto.it - N36,8837 – E15,0858

Impressioni personali:
Diana alle 0730. Riordino. Pagato 17 €. Partenza 1030 verso il parcheggio a Noto, quello consigliato da Vivicamper, arrivati alle 1120.
La proprietaria Maria ci accoglie con grande gentilezza.

Ci piazziamo in un area ben ombreggiata dai limoni e pranziamo.
Alle 1630 accompagnati dal bus navetta gratuito dell'area parcheggio ci rechiamo a **Noto**, distante poco più di un chilometro, per la visita di questa cittadina patrimonio Unesco. Dopo un bel giro verso le 1900 ci concediamo il ristoro cenando a pizza presso il ristorante Gatto e la volpe. Pagato 36€.
Alle 2130 telefonando alla proprietaria dell'area possiamo usufruire del servizio navetta anche per il rientro. Arrivati facciamo la doccia solo con acqua fredda all'aperto sotto i limoni.

11° giorno: mercoledì 6 settembre 2017

Luoghi visitati: **Noto / Fontane Bianche / Siracusa**

Campeggio: Siracusa campeggio Ippocamper

Impressioni personali:
Salutiamo la signora Maria e partiamo alle 1130. Costo della sosta 20 € la notte, compresa di elettricità ed uso doccie. Comperato marmellata di limoni 6 € e vino bianco 6.50 €.
Ci accorgiamo di aver dimenticato il tappo esterno del tank dell'acqua del camper a Marzamemi. Dovremo ricomprarne uno a Siracusa.
Partiamo con l'intenzione di passare una giornata tranquilla al mare. Arriviamo alle 1300 a **Fontane Bianche** ma purtroppo il parcheggio scelto da Vivicamper risultava chiuso, senza però un indicazione che lo precisava.
Continuiamo per ca. 1 km e troviamo un'altra ampia area parcheggio ombreggiata dove possono parcheggiare anche i camper per 6 €, possiamo rimanere fino alle 2000.
La spiaggia è a due passi. Il mare bello e la spiaggia di sabbia. In mezzo a lidi con ombrelloni e sdraio troviamo una piccola spiaggia libera.
Lì noleggiamo una canoa per 1 ora al costo di 10 €. Deposito 10 €.
Inoltre scopriamo che sulla spiaggia vi sono degli scogli di argilla e seguendo gli altri ci impiastriamo pure noi con un risultato notevole (si sa che l'argilla ha poteri disintossicanti e purificanti)😜
Alle 1800 ripartiamo alla volta di **Siracusa** ed arriviamo al campeggio consigliato dalla signora Maria, Ippocamper gestito dal signor Salvo, un personaggio da conoscere, disponibilissimo. Lo salutiamo da parte di Maria. Facciamo spesa al supermercato Papiri adiacente e prepariamo costolette di maiale e trancio di pescespada con peperoni sulla griglia a disposizione nell'area. Salvo ci aiuta. Beviamo il vino di Maria.

12° giorno: giovedì 7 settembre 2017

Luoghi visitati: **Siracusa / area archeologica Neapolis / isola Ortigia**

Campeggio: Siracusa Via Necropoli del Fusco camping IppoCamper

Email: ippocamper@gmail.com

Impressioni personali:
Sveglia alle 0800 e dopo colazione riusciamo pure a fare una macchina per lavare i panni e stenderli, dopo i soliti lavoretti del mattino. Alle 1030 inforchiamo le bici per recarci verso il **parco archeologico di Siracusa**.
Lo raggiungiamo senza problemi, il sito che dista 2.5 km. Acquistiamo i biglietti per 21 € a testa compreso di entrata al museo archeologico, che raggiungiamo a piedi visto che dista solo 1 km dal parco.
Il museo è ricchissimo di reperti recuperati nei vari siti archeologici di Sicilia, ci vorrebbe una giornata intera per visitarlo, purtroppo non abbiamo cosi tanto tempo, e lo visitiamo in un'ora e mezza. Da notare la stupenda collezione di monete antiche e gioielli.
Al termine della visita ci rechiamo nuovamente a piedi verso il parco per la visita del **Teatro Greco**, le **latomie** (cave utilizzate per l'estrazione dei blocchi di pietra calcarea utilizzati per la costruzione degli edifici della città) l'**orecchio di Dionisio**, l'**Anfiteatro Romano**. Purtroppo non siamo riusciti a visitare la tomba di Archimede. Impieghiamo un paio d'ore per visitare il tutto, pranziamo a panini su una panchina all'ombra. Dopo ci rechiamo in bici in via Timoleonte dove si trova un negozio per attrezzature da camper, lì troviamo il tappo per il tank ed il liquido per la toilette.
Da li raggiungiamo facilmente **Ortigia**, (facilmente si intende perché vicino 2.5 km, in quanto se si considera il traffico e lo stile di guida siculo, facilmente non sarebbe l'avverbio più indicato).
Arriviamo all'isola di Ortigia passando dal ponte di Santa Lucia e parcheggiamo le nostre bici al porto. Visitiamo la piccola isola lunga 1 km e larga 500 m.
Passando dal porto verso il lungomare, visitando la fonte Aretusa vicino al porto grande ed il duomo. Da notare la tristezza delle spiagge inesistenti, pur essendo Ortigia un'isola, per poter permettere la balneazione sono state montate delle impalcature sugli scogli. Terminata la visita alle 1830 riprendiamo le bici per tornare al camper che distava a 3.5 km. Anche in questo caso il rientro è risultato impegnativo a causa del traffico e del fondo stradale formato da lastre non livellate.
Alle 1900 siamo al camper e godiamo della fresca serata con la grigliata di pesce fresco preparato da Salvo. Gamberoni e spigola da lui acquistati all'alba presso i pescatori del luogo, conversiamo con gli altri camperisti in sosta presso l'ippocamper.
Oggi abbiamo percorso 12 km a piedi e 7 km in bici.

13° giorno: venerdì 8 settembre 2017
Luoghi visitati: **Fiumefreddo, Fondachello**
Campeggio: Fondachello camping Mokambo
Impressioni personali: Diana alle 0730. Partenza 1030. Pagato 60 €, compreso il pesce. Maria Concetta (l'amica di Salvo) ci sconsigliava di fermarci a Catania per possibili problemi di traffico e furti. In effetti anche quelli di Vivicamper l'avevano evitata. Ci sentiamo telefonicamente con i nostri cugini, pure in vacanza in zona, e ci accordiamo di trovarci. Puntiamo quindi direttamente verso Fiumefreddo ove arriviamo alle 1230, giusto in tempo per pranzare assieme. Alle 1830 entriamo nel camping Mokambo di **Fondachello**. Alle 1930 cena a Fondachello in riva al mare, infinita serie di antipasti di mare e spaghetti allo scoglio, 30 € a testa. In campeggio alle 2230.

14° giorno: sabato 9 settembre 2017
Luoghi visitati: **Escursione all'Etna**
Campeggio: Fondachello di Mascali Via Spiaggia 211 camping Mokanbo
Impressioni personali: Diana 0715. Preparativi per l'escursione sull'Etna. Alle 0825 ci troviamo con il gruppo per la partenza. Saliamo a bordo di una vecchia jeep Mercedes ML 4x4 alla volta del vulcano, passando da Sant'Alfio. Le guide Alessandro e Simone (dell'Etnatoursicilia) ci danno le spiegazioni passando dall'italiano, all'inglese ed al francese. Siamo nella Mercedes con tre persone (una coppia bernese ed una donna francese). L'Etna si lascia intravvedere sempre più man mano che saliamo, arriviamo a quota 1800 mt. Facciamo una prima pausa escursione per visitare i crateri a "bottoniera" situati per l'appunto in sequenza come fossero dei bottoni. Il paesaggio é di tipo montano con abeti e betulle ma tutto intorno vi sono scie di lava lasciate dalle passate eruzioni. La lava è di colore nero se di qualche decina d'anni, oppure rosso ruggine se più vecchia per via dell'ossidazione del ferro contenutovi. Non vi sono segni di vita nei crateri, nessun fumo che sale e tutto, per fortuna, tace. Dopo questo giro riprendiamo il viaggio a bordo dei veicoli e veniamo portati a visitare l'ultima colata di lava del 2002. Abbiamo visitato una caverna, un cunicolo magmatico dal quale la lava è passata e poi si è ritirata lasciando una grotta. Ai tempi la grotta veniva riempita di neve in inverno e sigillata. In estate si estraeva il ghiaccio che veniva poi venduto in tutta l'isola. Alle 1330 si ridiscende a valle a Fondachello. Costo del tour 59 € a testa.

Il pomeriggio lo dedichiamo al relax in spiaggia, la quale risulta però poco attraente essendo molto sporca ed il mare un pò mosso.
Dopo il relax spesa in paese, anche questo piuttosto sudicio purtroppo, per la cena in camper a base si spaghetti al pesto.

15° giorno: domenica 10 settembre 2017

Luoghi visitati: **Gole di Alcantara / Recanati / Giardini Naxos / Taormina**

Campeggio o area di sosta: Taormina Giardini Naxos Viale Stracina 20 area sosta Eden Parking

Coordinate gps o indirizzo web:www.edenparking.it - 37°49'273"N 015°16'071"E

Impressioni personali:
Diana 0730. Dopo colazione ed i soliti lavori di pulizia e manutenzione camper si riparte. Costo per due notti al campeggio Mokambo di Fondachello € 49
Ci dirigiamo verso le **gole del fiume Alcantara** che distano una ventina di km da Taormina. Arriviamo alle 1030. Armati di coraggio e costumi da bagno, intenzionati a nuotare nelle acque gelide delle gole (12-15 gradi) partiamo, dopo aver parcheggiato nell'Area Agripark Gole, costo per i camper 5 €.
Le gole sono nate dallo scontro di due fiumi, uno di lava ed uno d'acqua ed ognuno ha modificato l'altro. La loro forma ricorda quella di un canyon.
Sono inserite in una struttura tipo lido dove si paga l'entrata, 8 € a persona e chi lo desidera può avventurarsi nelle fredde e rigeneranti acque risalendo la corrente fino a che si riesce. Con 13 € si può accedere ai giardini sovrastanti le gole. Noi grazie all'incontro casuale con un indigeno, tale Aurelio, abituato a risalire le gole in costume da bagno e scarponi, ci facciamo aiutare a risalire con lui le gole. Grazie ai suoi consigli ed alla nostra resistenza all'acqua fredda risaliamo molto le gole suscitando l'ammirazione dei bagnanti. Avevamo filmato il nostro exploit con l'actioncam ma i file non erano visibili poiché difettosi.
Alle 1200 lasciamo le gole e pranziamo in camper.
Ripartiamo alle 1400 verso **Taormina** e ci arriviamo alle 1500. Parcheggiamo alla sosta camper Eden, scelta tra le tante proposte nei dintorni. L'area è pulita e gestita da un signore 75enne

preciso ed amante dell'ordine che contribuisce a rendere il posto gradevole ed apprezzato, anche se un po' rumoroso, ma questo dovuto al fatto che era pieno di famiglie chiassose.
Dopo esserci piazzati e dopo un pò di relax usciamo per la visita di Taormina. Vicino alla sosta camper vi è la comodissima fermata bus con collegamenti ogni 15 minuti, biglietti all'automatico 3 € andata e ritorno a testa.
Il viaggio attraverso i giardini Naxos e la spiaggia dura una mezzora (quando va bene) il bus é grande ed il conducente non ha un lavoro facile a destreggiarsi sulla stradina in salita che porta a Taormina. Una volta arrivati alle 1800 facciamo il giro della famosa località che è gremita di turisti ma anche di indigeni visto che è domenica. Passando dalle porte Messina e Catania che delimitano la parte pedonale del piccolo borgo vediamo Piazza del Duomo con la fontana barocca, piazza IX aprile e palazzo Corvaja. Mangiamo in un ristorante carino in corso Umberto (la strada principale dove tutti fanno il cosiddetto struscio). Mangiamo cozze, pasta alle sarde e misto di pesce, € 61. Dopo il consueto gelato e gli acquisti di specialità sicule (vino di mandorle, marsala, condimento nero di seppia, cioccolata di Modica) da portare a casa, riprendiamo il bus per tornare al camper. Si é rinunciato a salire col bus a Castelmola visto il peso del cartone con le bottiglie da portare.

Nota: ci aspettavamo un gran temporale nella notte ed il giorno dopo visto che avevano annunciato allerta maltempo, ma in effetti ci son stati solo alcuni rovesci ed al mattino il sole splendeva di nuovo. Per l'allerta maltempo scuole chiuse ed un ulteriore giorno di vacanza per gli allievi.

16° giorno: lunedì 11 settembre 2017

Luoghi visitati: **Milazzo**

Campeggio o area di sosta: Milazzo area sosta Parking delle Isole

Impressioni personali:
Diana 0900. Riordino mezzo. Pagamento piazzola € 17.
Partenza 1115 per Milazzo, arrivo alle 1200.

Ci fermiamo prima alla Coop per gli acquisti necessari, pranziamo sul camper, poi visto che al centro acquisti vi è pure un negozio Decathlon decidiamo di passare alcune ore li per acquistare alcune cose per i nostri hobby sportivi.
Alle 1700 arriviamo all'area di sosta indicata da Vivicamper, "Parking delle Isole "che peró un cartello indica che é stata spostata 200 metri piû avanti in Via Migliavacca 90.
Andiamo a vedere. Il centro, come un garage, é nuovo, con lavori non ancora finiti. Arriva una ragazza dell'accoglienza. Non ci siamo ancora decisi. Il posto é molto anonimo. Le piante sono giovani e non c'é ombra. Chiama un anziano che ci apre il cancello in ferro scorrevole. É veramente tutto nuovo. Il piazzale fatto a triangolo é vuoto, neanche un camper. Il fondo é in ghiaia non ancora assestata. I bagni e la doccia sono in un prefabbricato metallico in lamiera, anche questo nuovo di pacca. Decidiamo di fermarci una notte, o due se andremo alle Isole Egadi.
Alle 1800 partiamo in bici per il porto e per le spiagge. Rinunceremo al bagno visto l'orario ma vogliamo vedere gli orari di partenza per l'isola Lipari o Vulcano. Con le biciclette vorremmo raggiungere il centro. Ma dopo poche decine di metri ci rendiamo conto che qui viaggiare in bici è proprio impossibile. Il traffico è caotico, sebbene quasi fermo. L'unica é spingerle sul marciapiede sebbene sfaticante ed un pò insensato. Arriviamo al porto ed assicuriamo le bici, pensiamo che malgrado tutto sia meglio e più sicuro spostarsi a piedi. Chiediamo all'impiegato allo sportello della ditta degli aliscafi Liberty. Alla "siciliana" ci dice che non hanno viaggiato oggi per via della situazione meteorologica (vento e mare mosso) e che per domani non si sa nulla. Le previsioni meteorologiche sono comunque le stesse. A piedi raggiungiamo una spiaggia sul lato opposto la lingua di terra. C'è una zona vietata militare ed un forte vento che arriva dal mare. Torniamo indietro a piedi e ritorniamo al porto. Cerchiamo un ristorante per la cena. Lo troviamo nel "Gambero rosso", proprio davanti al porto. Cena molto buona, paccheri con gamberi calamari e pomodorini vino bianco e acqua, tutto 40 €. Alle 2130 lasciamo il ristorante. Le previsioni annunciano probabili piogge. Il traffico ora è scarso e possiamo tornare all'area di sosta in bici dopo aver montato i faretti.

17° giorno: martedì 12 settembre 2017

Luoghi visitati: **Castel di Tusa (ME)**

Campeggio: Castel di Tusa campeggio Lo Scoglio

Impressioni personali:
Ore 0700 diana. Colazione. Vorremmo andare alle Eolie, ma il vento é ancora forte. Dovremmo verificare con la ditta Liberty se le navi vanno alle isole. Proviamo sul loro sito ma di

informazioni specifiche nulla. Vorremmo telefonare o mandare un'email ma negli orari risulta che aprono alle 0830, orario in cui parte una barca che vorremmo prendere. Decidiamo di telefonare. Una segreteria telefonica ci risponde che gli uffici alle 0800 sono ancora chiusi. Il vento é calato ma riteniamo che gli aliscafi non possano salpare. Decidiamo di rinunciare alle isole e di proseguire nel nostro viaggio. Riordiniamo il camper. Ci rechiamo a piedi all'ufficio uscendo dal cancelletto pedonale per il quale ci avevano dato la chiave e facendo un giro attorno alla struttura arriviamo all'ufficio. Paghiamo € 20. Con l'altoparlante la ragazza chiama l'apertura cancello per il camper. A piedi arriviamo al cancellone scorrevole. Arriva l'anziano di ieri. Prova ad aprire il lucchettone che blocca il cancello e fa la battuta che ci libera di prigione. In effetti si è chiusi in quel recinto come in una prigione, illuminato dai fari. impossibile partire col camper se di notte qualcosa succedesse poiché non c'è nessuno. Ma come contrasto un ladro potrebbe facilmente entrare poiché il muro di cinta é alto un metro. Abbiamo deciso di non fermarci a Capo d'Orlando o Tindari ma di raggiungere un campeggio che fa parte del gruppo-associazione Sicily dal nome "Lo scoglio". Vi arriviamo alle 1200
L'accesso è una rampa in discesa. Le piazzole sono disposte proprio fronte mare, un posto selvaggio ma incantevole.
Da notare la tranquillità vista la mancanza di discoteca ed animazione, che però ogni ora circa viene disturbata dal passaggio per pochi secondi del treno proprio alle spalle.
Purtroppo al momento del nostro arrivo il mare è molto mosso, dunque per oggi niente bagno ma tanto relax. Pranzo con pasta e condimento tonno e verdure.
Il wifi gratuito non arriva in piazzola ma c'è alla ricezione. Cena con i resti sulla terrazza a fianco del camper.

18° giorno: mercoledì 13 settembre 2017

Luoghi visitati: **Castel di Tusa (ME)**

Campeggio o area di sosta: Castel di Tusa camping Lo Scoglio

Impressioni personali:
0800 diana. Decidiamo di visitare il paese di Castel di Tusa che dista 2 km dal campeggio. Partiamo alle 1100 e seguendo la Statale 113, per fortuna poco trafficata, arriviamo in paese. Piccolo e ben tenuto in confronto ad altri visti, è una stazione balneare che ha ricevuto il riconoscimento "bandiera blu" per la spiaggia. Percorriamo una stradina sterrata che costeggia il mare per vedere se porta da qualche parte e purtroppo dobbiamo constatare che pure qui il senso dell'ecologia e l'amore per il proprio paese non esiste.

Spiagge amene diventate discariche all'aperto, ovunque si guarda vediamo pattume. Peccato perché la zona meriterebbe. Delusi riprendiamo la via del campeggio e decidiamo di passare nuovamente il pomeriggio in quell'angolo di paradiso dove abbiamo il camper.
Dopo aver pranzato con quanto il nostro frigo offriva, ci rilassiamo con i nostri hobby, pittura, lettura, e riusciamo pure a fare il bagno in mare che, fino a quel momento, era risultato un po' troppo mosso.
Per la cena decidiamo di tornare in paese con le bici, dove avevamo visto un ristorantino piazzato in una posizione incantevole a terrazza sul mare, "Le Lampare" via Cesare Battisti. Dalle recensioni lette su Google non è dei migliori in quanto a cucina, ma la posizione merita senza dubbio. Mangiamo una pizza per non rischiare, ed in effetti si lascia mangiare, nulla più… spesa € 32 con birra e acqua.
Alle 2100 ritorniamo al camper, nel frattempo si sono aggiunti altri camperisti, questa notte dormiremo in compagnia di austriaci, tedeschi e olandesi (in tenda).
Dopo vino Zibibbo e paste di mandorle, fronte mare.

19° giorno: giovedì 14 settembre 2017

Luoghi visitati: **Cefalù**

Campeggio o area di sosta: Cefalù Contrada Ogliastrillo camping Sanfilippo

Coordinate gps o indirizzo web:www.campingsanfilippo.com

Impressioni personali:
Diana 0830. Siamo ormai agli sgoccioli della nostra avventura e ci stiamo avvicinando a Palermo, dopo aver compiuto per intero il giro dell'isola. Ultima tappa Cefalù.
Anche per questa sosta scegliamo un campeggio del gruppo Sicilycard, che offre per tutto il mese di settembre il pernottamento a 17 € tutto compreso.
Arriviamo alle 1200 a **Cefalu** e dopo aver fatto il pieno di diesel (33 lt 50 €) e valutato la posizione del campeggio San Filippo decidiamo di fermarci. La posizione è ottima, direttamente sul mare con accesso diretto alla spiaggia. La struttura é tenuta molto bene, pulita e ben organizzata. Unico neo è che non é centrale, infatti dista 5 km dal centro di Cefalù, noi l'abbiamo raggiunta senza problemi in bici sulla Statale, poi a piedi sul lungomare.
Dopo aver pranzato in camper (riso piselli e tonno) decidiamo di rilassarci in spiaggia, abbastanza pulita e molto bella con sabbia e sassi. Il mare è un pò mosso. Dopo la spiaggia, doccia e trasferta verso il centro di Cefalù. Partiamo in bici ma dopo 2 km decidiamo di lasciare le bici e continuare a piedi sul lungomare. Già vista da lontano Cefalù si prospetta molto bella

con la sua rocca e la cattedrale che si stagliano sullo sfondo. Percorrendo il lungomare G. Giardina arriviamo al centro storico dove decidiamo di cenare con un bello e buono fritto misto di pesce, prima di addentrarci per le amene viuzze.
Cefalù è molto pulita e curata, la passeggiata per le vie storiche d'impronta medievale risulta piacevole anche perché queste sono a traffico ridotto.
La nostra bella passeggiata ci porta tra le viuzze dove abbiamo potuto vedere la cattedrale in piazza Duomo, il palazzo del Municipio, il tempio di Diana. In via V. Emanuele si trova l'antico lavatoio detto ..U ciuni.., usato fino a qualche decennio fa per il bucato. Ci prendiamo un bel gelato e ci avviamo verso la direzione che porta al campeggio. In via lungomare da un ambulante acquistiamo alcune cosette da portare in Ticino. Arriviamo al camper a mezzanotte passata.

20° giorno: venerdì 15 settembre 2017

Luoghi visitati: **Cefalù / Palermo**

Campeggio o area di sosta: Imbarco a Palermo

Impressioni personali:
Bagno tutto il giorno alla spiaggia del camping Sanfilippo. Alle 1700 saliti a riordinare camper. Verso le 1800 pagati 18 € e partiti verso Palermo. Arrivati in zona porto, piccola spesa alla Conad. Fatto il pieno di nafta lit 26 € 37.
Arrivati al porto alle 2000. Cenato sulla banchina con spaghetti con il sugo pronto alle vongole. Alle 2300 imbarcati. La stiva è piena di veicoli. Riceviamo una cabina vista mare.

21° giorno: sabato 16 settembre 2017
Luoghi visitati: navigazione da Palermo verso Genova
Impressioni personali: Diana alle 0800. Colazione alle 0930. Navigazione tranquilla. Bel tempo. Alle 1930 arrivo al Porto di Genova. Ci si mette molto a sbarcare e più di un'ora per arrivare all'autostrada. C'é uno stop mal posizionato all'uscita dal porto, su una strada già trafficata di suo, quindi esce un'auto ogni tanto !

22° giorno: domenica 17 settembre 2017
Luoghi visitati: Arrivo a S. Antonino
Impressioni personali: 0100 arrivati a casa, rifatto il pieno di diesel, lit 32 fr 32.50. Conclusione: bella avventura, tutto ha funzionato, il camper si è ben comportato, nessun imprevisto, trovato persone gentili e cordiali, luoghi a volte sporchi e trascurati, cibo buono e prezzi corretti, bel tempo, a volte un po' troppo caldo, sarebbe servita almeno ancora una settimana in più perché c'erano altri luoghi che avremmo voluto visitare, consumato 187 litri di diesel.